

Friedrich Engels
Cambiamenti nell'esercito russo

«New-York Daily Tribune» n. 5006
6 maggio 1857^a

Quando scoppiò l'ultima guerra in Europa, molti militari, non senza un certo timore reverenziale, richiamarono l'attenzione sulla splendida organizzazione dell'esercito russo. Mentre in Francia e in Inghilterra si dovevano formare brigate, divisioni e corpi d'armata mettendo assieme elementi eterogenei, mentre si designavano comandanti alla guida di truppe che non avevano mai incontrato prima di allora, e si costituivano stati maggiori con ufficiali provenienti dai più disparati angoli del paese, in Russia la grande macchina da guerra era stata già messa a punto, in tutte le sue suddivisioni, da diversi anni; ogni reggimento aveva il suo posto inalterabile nell'organizzazione complessiva, ogni reparto – dalla compagnia al corpo d'armata – aveva un suo comandante permanente e tutte le divisioni più importanti avevano un loro stato maggiore regolare. Si disse che quella macchina era perfettamente operativa, che attendeva solo l'ordine di avviare i motori per muoversi con la massima facilità; ogni ingranaggio, ruota, vite, puleggia, cinghia, valvola e leva erano al posto giusto per svolgere il proprio lavoro e niente di più. Ci dissero che avremmo assistito a tutto questo, ma ciò che vedemmo fu disgraziatamente tutt'altra cosa. I corpi d'armata erano tutt'altro che al completo, intere divisioni – e ancor più spesso brigate – venivano distaccate in teatri di guerra lontani, mentre ai corpi principali erano aggregate altre truppe. Lo sforzo di conservare il più possibile la coesione tra i vari elementi di ogni corpo d'armata, divisione e brigata si rivelò un impaccio per i movimenti dell'esercito in marcia tanto quanto i rigidi regolamenti stabiliti per l'ordine da tenere in battaglia; infine, la precisa suddivisione del comando tra tutti i generali in carica – di corpo d'armata e di brigata, con i loro rispettivi stati maggiori, tutti ben noti alle truppe, che si conoscevano bene tra loro e avevano grande familiarità con i loro ruoli e compiti – si dimostrò essere in realtà un vasto imbroglio organizzato per sottrarre denaro al governo e defraudare la truppa di razioni ali-

^a Scritto circa il 16 aprile.